

Città metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

Domanda pervenuta in data 07/01/2022 della Smat S.p.a. di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 sorgente ad uso potabile ubicata nel bacino del T. Malone (sottobacino T. Osia) in Comune di Rocca Canavese per i seguenti quantitativi idrici complessivi: sorgente San Rocco 5 - Q max: 0,5 l/s - Volume annuo: 10000 mc

Posizione n. 298S63 da citare sempre nella risposta

Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Premesso che

Con domanda pervenuta in data 07/01/2022 il Sig. Marco Acri, in qualità di Direttore Generale della Smat S.p.a., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 sorgente ad uso potabile ubicata nel bacino del T. Malone (sottobacino T. Osia) in Comune di Rocca Canavese per i seguenti quantitativi idrici complessivi:

- Sorgente San Rocco 5 - Q max: 0,5 l/s - Volume annuo: 10000 mc

Con D.D. n. 126 del 19/01/2022 è stata assentita alla Smat S.p.a. l'autorizzazione alla continuazione provvisoria del prelievo, ai sensi dell'art. 96 c. 6 del D. Lgs 152/2006, relativa alla sopra citata domanda in sanatoria pervenuta in data 06/10/2021 di derivazione d'acqua da n. 1 sorgente, in Comune di Rocca Canavese, ad uso potabile;

Considerato che

Il nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AII3 Malone";

in merito al disposto della d.g.r. 64-8118 del 14/12/2018 con la quale sono state aggiunte le seguenti nuove aree ad elevata protezione: "a) i corpi idrici superficiali classificati in stato ecologico "elevato"; b) i bacini caratterizzati da sezione di chiusura posta a quota superiore a 300 m s.l.m. di dimensioni areali inferiori a 10 Km²", le caratteristiche del prelievo oggetto della domanda in questione, in relazione sia ai quantitativi richiesti sia agli usi praticati ed alle attività alle quali gli stessi si riferiscono, sono tali da configurare la fattispecie di "usi marginali della risorsa volti a soddisfare idroesigenze interne all'area";

il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPo2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 non classifica il Torrente Osia nel cui bacino idrografico ricade la sorgente interessata dall'intervento in questione (corpo idrico c.d. "non tipizzato") e pertanto allo stesso, ai sensi dell'All. 1 art. 4 della c.d. "direttiva derivazioni" viene attribuito uno stato di qualità ambientale di "elevato";

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

20/01/22

Visti

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

La D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 con la quale è stato approvato il nuovo "Piano di Tutela delle Acque (PTA)" e s.m.i.;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011;

La Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, "III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). II aggiornamento – art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006" (PdPo2021);

La "Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano" ("Direttiva Derivazioni") di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8 del 07/12/2016 "Art. 66 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po (PBI)";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Rocca Canavese** che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

20/01/22

- avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 2) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - che ha valore di **conferenza di servizi** ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il 09/02/2022 alle ore 10:30** con ritrovo **presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Rocca Canavese.**
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:
- l'Amministrazione precedente é la Città metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
 - la persona responsabile del procedimento é il Dott. Mauro Marietta;
 - il procedimento adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del Regolamento regionale 10/R/2003 e s.m.i;
 - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 3) **il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.**

All'Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso la Direzione scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: info@smatorino.it, Tel.: 011-4645111 (proponente);

- 4) **qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi**, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come **espresso in senso favorevole**; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.
- 5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Comando Militare Esercito Piemonte (*)	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Comando Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" (*)		fto44059@pec.carabinieri.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4 (*)		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 (*)	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Comune di Rocca Canavese (*)		rocca.canavese@cert.ruparpiemonte.it
Unione Montana Alto Canavese (*)		amministrativo.umac@pec.it
Smat SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Dipartimenti della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

MM
/11

IL DIRIGENTE
Dott. Guglielmo Filippini
(sottoscritto con firma digitale)

DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

20/01/22